

Primo Piano/Napoli

LO STUDIO

# Guerra al cancro con gli enzimi "Ceinge" pubblica una nuova ricerca

## LE TECNOLOGIE

Identificato un meccanismo cruciale per la divisione cellulare: una famiglia di enzimi che devono accendersi e spegnersi in forma ben coordinata e che potrebbe avere un ruolo importante anche nello sviluppo dei tumori. Il risultato è stato pubblicato sulla rivista Cell Reports dal gruppo di ricerca del Ceinge di Napoli, guidato da Domenico Grieco, con il sostegno della Fondazione Airc. La replicazione cellulare è un processo che avviene costantemente all'interno del nostro corpo, un meccanismo fondamentale per il mantenimento dell'organismo che serve a sostituire le cellule ormai troppo anziane con perfette copie sane. Non sempre però questa duplicazione va a buon fine, alcune nuove cellule possono risultare difettose e a volte dare origine a patologie come il cancro. Uno dei momenti chiave di questa rigenerazione cellulare sono le fasi in cui viene prodotta e divisa la nuova copia del Dna.

## LA PROCEDURA

«Prima di Natale sulla piattaforma del ministero della Salute - spiega Roberto Dezio, legale dell'Ordine delle 19 professioni sanitarie - risultavano 2.400 professionisti non in regola. A metà gennaio, alla vigilia dell'invio della diffida tramite Pec, i casi erano scesi a 1.300». La piattaforma del ministero non distingue tra i non vaccinati, quelli che non hanno fatto la terza dose nei 5 mesi stabiliti e quelli che hanno subito il contagio negli ultimi 4 mesi e la semplice validità del Green pass non è un titolo sufficiente. «I 1.300 alla fine sono scesi a 600 sospesi equamente distribuiti tra le 19 professioni - conclude Dezio - che non avevano mai risposto alle sollecitazioni dell'Ordine. Dopo le diffide abbiamo avuto oltre 400 repliche, la documentazione è al vaglio delle esigue strutture ordinistiche. Un lavoro improbo e complesso che pone in capo agli Ordini un enorme problema di natura organizzativa che dipende da un ingorgo generato da una falla nella norma». Il decreto del 7 gennaio che obbliga al vaccino gli ultra 50enni assimila il contagio alla terza dose: per i sanitari questo automatismo non vale.

